LA STAMPA

Quotidiano

Data 09-05-2016
Pagina 23
Foglio 1

IL SERVIZIO DI HURRY! E ALD

La start-up dei noleggi "Ora l'auto si ricarica come la sim del telefono"

GIUSEPPE BOTTERO

L'idea di fondo è semplicissima: visto che ormai paghiamo quasi tutto «a consumo», dalle telefonate con il cellulare ai dati per navigare sul web, perché non tentare anche con l'automobile? Per dare una risposta Ald Automotive Italia, società del Gruppo Société Générale e «veterana» del noleggio, e la start-up italiana Hurry!, fondata nel 2014 da Alberto Cassone, si sono alleate e hanno lanciato il servizio "Ricaricar". Consente di pagare il noleggio auto sulla base dei chilometri percorsi, calibrando l'utilizzo delle vetture sulle proprie esigenze. Per accedere all'offerta c'è un portale (the-hurry.com) da due milioni di pagine viste al mese: il sito cavalca l'onda della sharing economy e la convinzione che l'utilizzo, soprattutto per la generazione dei *millennials*, stia diventando più importante del possesso.

Una volta collegati alla pagina web si sceglie l'auto, oppure la motocicletta, si decide la «taglia» - per esempio 500 chilometri al mese - e si chiude l'operazione. I prezzi vanno dai 40 ai 230 euro al mese, e comprendono il bollo, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'assicurazione Rca con copertura in caso di infortunio al conducente ed esonero da responsabilità per incendio, furto e danno al veicolo. La benzina, ovviamente, è un capitolo a sé.

L'opzione "Ricaricar" è una novità che Hurry!, sedi a Roma e Milano e un ufficio a Londra, trentotto dipendenti, un giro d'affari che, nel primo trimestre 2016 ha superato i sei milioni e mezzo, affianca ai servizi più tradizionali, come il noleggio a lungo termine e la vendita via web di auto e moto di seconda mano.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI